

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 142

Euro 1,23

Anno 39

11 novembre 2008

N. 188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre
2008, n. 1656

Intervento a sostegno di iniziative aggregate strutturate rappresentative di filiera di promozione, penetrazione commerciale e cooperazione industriale. Attuazione Mis. 5.2 az. D. Piano triennale AP 2003/05. Approvazione bando 2008

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 ottobre 2008, n. 1656

Intervento a sostegno di iniziative aggregate strutturate rappresentative di filiera di promozione, penetrazione commerciale e cooperazione industriale. Attuazione Mis. 5.2 az. D. Piano triennale AP 2003/05. Approvazione bando 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3, e in particolare l'art. 61;
 - la deliberazione del Consiglio regionale n. 526 del 5 novembre 2003, con la quale si approva il Programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
 - la L.R. 26 luglio 2007, n. 13, recante "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento di variazione" ed in particolare l'art. 27, che dispone che il Programma triennale per le attività produttive 2003-2005, in attuazione degli articoli 54 e 55 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, recante "Riforma del sistema regionale e locale", è prorogato fino ad approvazione del nuovo Programma da parte dell'Assemblea legislativa;
 - l'Asse 5 del Programma triennale, recante "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo";
- ritenuto di dover procedere all'attuazione, nell'ambito dell'Asse 5, alla Misura 5.2 azione D, recante "Sostegno a iniziative aggregate strutturate, rappresentative di filiera, di promozione, penetrazione commerciale e cooperazione industriale";

considerato che la Misura 5.2 azione D sopra richiamata, nel definire le modalità di attuazione degli interventi, le tipologie e i beneficiari, stabilisce che:

- le modalità di attuazione dell'intervento regionale siano definite dalla Giunta tramite appositi bandi di gara;
- fra le diverse tipologie di intervento siano finanziabili iniziative promozionali, fieristiche, commerciali e di cooperazione industriale;
- i beneficiari finali siano le piccole e medie imprese e imprese artigiane in forma associata rientranti nei limiti della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- l'intervento regionale non possa essere impiegato per coprire i costi di iniziative personalizzate;

valutato di disciplinare l'attuazione della Misura 5.2 azione D nel rispetto:

- del decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 238 del 12 ottobre 2005, relativamente alla definizione di piccola e media impresa;
- della disciplina comunitaria di cui al Regolamento 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE, in materia di "de minimis", per la quantificazione dei singoli contributi;

valutato inoltre di:

- ammettere ai contributi del bando oggetto della presente deliberazione la prima tipologia di intervento della Misura 5.2 D sopracitata, recante "Iniziativa promozionali, fieristiche, commerciali e di cooperazione industriale";
- dover escludere dal finanziamento, oggetto della presente

deliberazione, i Consorzi Export in quanto già beneficiari di contributi di cui alla Legge n. 83 del 21 febbraio 1989, oggetto di apposito bando della Regione;

- definire i criteri, le modalità, i soggetti beneficiari e promotori, le spese ammissibili, la determinazione del contributo, la definizione delle procedure per la concessione e la liquidazione dello stesso e ogni altra indicazione tecnico-operativa, nel testo del bando di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare le schede tecniche per la presentazione della domanda di cui all'Allegato B), rispettivamente domanda di partecipazione, scheda tecnica ed elenco delle aziende partecipanti ai progetti, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

visto il comma 3, dell'art. 19, della L.R. 6 settembre 1993, n. 32, che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;

dato atto che:

- all'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di lavoro tecnico nominato con atto del Direttore generale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;
- l'istruttoria si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e che tale termine si intende sospeso nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;
- il Dirigente competente, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, provvederà con propri atti formali all'approvazione della graduatoria degli interventi previsti dalla presente deliberazione, all'impegno delle risorse, nonché alla liquidazione dei contributi, una volta terminati gli interventi oggetto del contributo e previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. 40/01;
- gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente provvedimento trovano la necessaria copertura nell'ambito del Capitolo 23067 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore delle PMI e imprese artigiane in qualunque forma associate per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 4, lett. F) e H), della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; art. 14 e art. 19, comma 2, DLgs 112/98; PTAPI 2003-2005, Misura 5.2 azione D - Mezzi statali" - afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;
- qualora vengano allocate ulteriori risorse sul citato Capitolo 23067 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore delle PMI e imprese artigiane in qualunque forma associate per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 4, lett. F) e H), della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; art. 14 e art. 19, comma 2, DLgs 112/98; PTAPI 2003-2005, Misura 5.2 azione D - Mezzi statali" - afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, il Dirigente competente potrà procedere, con proprio successivo atto, all'ulteriore concessione di contributi ai soggetti beneficiari dichiarati ammissibili a contributo ma non finanziati per carenza di risorse finanziarie;

viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 25 "Bilancio di previsione della

Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2008-2010";

- la L.R. 25 luglio 2008, n. 12 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15/11/2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 25 luglio 2008, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010 a norma dell'art. 30 della L.R. 15/11/2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

richiamate:

- la propria deliberazione 450/07 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dalla dott.ssa Morena Diazi, Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato:

- a) il testo del bando in attuazione della Misura 5.2 azione D, del Piano triennale per le attività produttive 2003-2005, recante "Sostegno a iniziative aggregate strutturate, rappresentative di filiera, di promozione, penetrazione commerciale e cooperazione industriale", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che ne definisce i criteri, le modalità, i soggetti beneficiari e promotori, le spese ammissibili, la determinazione del contributo, la definizione delle procedure per la concessione, la liquidazione dello stesso e ogni altra indicazione tecnico-operativa;
- b) l'Allegato B), modulistica utile per la presentazione delle domande, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che all'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di lavoro tecnico nominato con atto del Direttore generale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

3) di dare inoltre atto che:

- a) gli oneri finanziari trovano la necessaria copertura

nell'ambito del Capitolo 23067 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore delle PMI e imprese artigiane in qualunque forma associate per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 4, lett. F) e H), della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; art. 14 e art. 19, comma 2, DLgs 112/98; PTAPI 2003-2005, Misura 5.2 azione D - Mezzi statali" afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2008;

- b) ai sensi della deliberazione di Giunta 450/07, esecutiva ai sensi di legge, il Dirigente competente provvederà all'approvazione della graduatoria e al contestuale impegno delle risorse, entro i limiti dell'importo nel succitato capitolo di spesa, secondo le modalità previste dal bando, Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, il Dirigente competente provvederà inoltre, con propri atti formali, previa verifica della documentazione giustificativa di spesa presentata dai richiedenti, secondo le modalità previste dal bando, Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla liquidazione dei finanziamenti previsti;

4) di dare atto che, ai sensi del comma 3, dell'art. 19, della L.R. 6 settembre 1993, n. 32 - che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari - qualora vengano allocate ulteriori risorse sul citato Capitolo 23067 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Contributi a favore delle PMI e imprese artigiane in qualunque forma associate per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (art. 53 in attuazione dell'art. 54, comma 4, lett. F) e H), della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; art. 14, e art. 19, comma 2, DLgs 112/98; PTAPI 2003-2005, Misura 5.2 azione D - Mezzi statali" - afferente all'UPB 1.3.2.2.7201, il Dirigente competente potrà procedere, con proprio successivo atto, all'ulteriore concessione di contributi ai soggetti beneficiari dichiarati ammissibili a contributo ma non finanziati per carenza di risorse finanziarie;

5) di pubblicare, integralmente la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali della presente delibera, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di disporre che la stessa deliberazione sia inserita con il testo del bando, la modulistica e ulteriori informazioni di servizio sui siti: www.sprint-er.it, www.ermesimprese.it.

(segue allegato fotografato)

Allegato A)

Bando per l'attuazione dei programmi di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, sostegno a iniziative aggregate strutturate, rappresentative di filiera, di promozione, penetrazione commerciale e cooperazione industriale - Misura 5.2 D - anno 2008

ART. 1**Obiettivi, finalità e oggetto del Bando**

Con il presente Bando si sostiene e si supporta la partecipazione di aggregazioni temporanee di piccole e medie imprese a iniziative comuni, strutturate, rappresentative di filiera che prevedano attività promozionali, fieristiche, di formazione e di cooperazione industriale e commerciale all'estero.

Questa iniziativa completa l'insieme delle azioni di sostegno della Regione Emilia-Romagna alle PMI, integrando gli strumenti già utilizzati, quali il Programma promozionale istituzionale e di sistema (Misura 5.1), e la legge n. 83/1989 a favore dei consorzi export (Misura 5.2 C).

La necessità di evitare sovrapposizioni e duplicazione dei contributi e di rendere sinergici gli strumenti regionali di sostegno alle attività delle PMI, richiede che con la presente iniziativa si ammettano a contributo iniziative e gestione di attività progettuali realizzate unicamente nell'ambito di aggregazioni temporanee di imprese.

Il bando:

- elenca i soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni previste, stabilendo quali siano i progetti finanziabili e quali siano le spese ammissibili, definisce inoltre le modalità di

determinazione del contributo, nonché le procedure per la concessione e la liquidazione dello stesso;

- stabilisce le modalità di presentazione della domanda e i criteri che il Gruppo di lavoro tecnico, costituito secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del presente Bando, seguirà per la formazione delle graduatorie;
- riserva alla Regione Emilia-Romagna la facoltà di monitorare e controllare l'esatta esecuzione del progetto che ha beneficiato del contributo erogato in conformità al presente Bando.

ART. 2

Definizioni

Nel presente bando l'espressione:

- a) **"ATI"** (Associazione temporanea di impresa) indica l'Associazione fra imprese autonome per la realizzazione di un singolo progetto. L'Associazione temporanea deve essere costituita da almeno 6 PMI aggregate per filiera o settore produttivo, attraverso una scrittura privata autenticata e registrata, che preveda il conferimento ad un mandatario di un mandato speciale collettivo per la presentazione di un'offerta unitaria e per rappresentare le imprese riunite nei rapporti esterni. Nel Bando si distingue tra ATI costituite e ATI da costituirsi successivamente alla comunicazione da parte della Regione dell'ammissione della domanda;
- b) **"De minimis"** indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE n. 1998/2006 - GUCE L379 del 28.12.2006;
- c) **"PMI"** indica le piccole e medie imprese, comprese le imprese artigiane e le imprese costituite in forma cooperativa, iscritte all'Ufficio del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in

materia di aiuti di Stato alle PMI (secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005, G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005, e dalla legge-quadro per l'artigianato, legge 8 agosto 1985, n. 443). Ogni PMI può accedere ai contributi previsti dal presente Bando partecipando ad un solo progetto;

- d) **"Mandatario"** è la società alla quale viene conferito il mandato speciale collettivo con rappresentanza da parte delle imprese partecipanti a un progetto. Coordina la realizzazione delle azioni previste da ogni singolo progetto. È l'unico referente dell'associazione temporanea d'impresa per la tenuta dei rapporti con la Regione. Ad esso verrà liquidato il contributo, con l'impegno di versare a ogni partecipante la quota spettante. Non può essere mandataria la società che benefici dei contributi previsti dalla Misura 5.2 Azione C del Piano triennale;
- e) **"Programma"** indica l'insieme di almeno 2 progetti di internazionalizzazione presentati congiuntamente da un Promotore;
- f) **"Progetto"** indica le azioni di internazionalizzazione proposte dall'aggregazione di imprese. In esso sono specificati gli obiettivi strategici, il percorso di internazionalizzazione, la tipologia d'intervento, i risultati attesi, il budget previsionale, le fasi di sviluppo, i tempi di realizzazione, gli eventi previsti, il ruolo di ogni singola impresa partecipante. Ogni impresa può partecipare a un solo progetto. I progetti devono identificare una filiera produttiva specializzata o un settore e definire chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese, di iniziative rivolte alla promozione, penetrazione commerciale e industriale che prevedano un insieme articolato di azioni da indirizzarsi in un solo paese;
- g) **"Promotore"** indica il soggetto che si pone quale capofila di un programma articolato in almeno due progetti ed è garante della

loro realizzazione. Individua le strategie di sistema, i soggetti abilitati alla realizzazione del progetto, stabilisce gli obiettivi generali, quantifica le azioni e i risultati attesi, raccoglie i progetti in fase di istruttoria e li presenta alla Regione Emilia Romagna.

ART. 3

Soggetti beneficiari

Sono ammessi al beneficio esclusivamente i progetti presentati da aggregazioni di almeno 6 piccole e medie imprese (PMI), che rientrano nei limiti della normativa comunitaria e nazionale vigente, secondo le modalità di seguito precisate.

Le imprese, devono appartenere allo stesso settore o alla stessa filiera produttiva, ovvero essere integrate verticalmente, e avere sede principale nel territorio della Regione Emilia-Romagna, come indicato dall'atto d'iscrizione alla Camera di Commercio e partecipare finanziariamente al progetto.

Le imprese sono ammesse al beneficio regionale solo se operanti nelle seguenti sezioni della "Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2002":

- D - Attività manifatturiere, ad eccezione delle limitazioni previste dall'Articolo 1, comma 1, lett. C del regolamento n. 1998 del 15 dicembre 2006 della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore, "de minimis", al quale si rinvia;
- E - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- F - Costruzioni;
- K.72 - Informatica e attività connesse;
- K.73 - Ricerca e sviluppo;
- .O.90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili.

Alle aggregazioni di imprese possono partecipare anche soggetti diversi dai beneficiari, ma questi non possono accedere al contributo regionale e la loro partecipazione non contribuisce alla determinazione del numero minimo per l'aggregazione.

Non sono ammessi a partecipare e sono esclusi dalla selezione¹:

- a) i progetti presentati da ATI che contemplino un numero di imprese aggregate inferiore a 6 PMI;
- b) i progetti caratterizzati da iniziative singole o personalizzate;
- c) i progetti realizzati nei seguenti paesi: Bielorussia, Città del Vaticano, San Marino, Andorra, Principato di Monaco e Liechtenstein;
- d) le ATI i cui mandatarî siano beneficiari degli interventi previsti dalla Mis. 5.2 C del Programma triennale per le attività produttive 2003-2005 Regione Emilia-Romagna (Legge 83/89), "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane";
- e) le imprese che versano in situazioni economiche, giuridiche e morali tali da escluderle dalla partecipazione a gare per appalti pubblici.

Il presente bando si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel regolamento 1998/2006, della Commissione Europea, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore, "*de minimis*".

Ogni impresa può partecipare a un solo progetto.

ART. 4

Soggetti che possono presentare domanda

¹Ogni impresa partecipante è tenuta a presentare la dichiarazione allegata al presente Bando attestante l'assenza delle cause ostative di seguito indicate.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, utilizzando la modulistica in allegato:

CASO 1: ATI costituite

Nel caso di progetti presentati da ATI di almeno 6 imprese aggregate in filiera o settore, al momento della presentazione della domanda deve essere già avvenuto il conferimento di mandato speciale irrevocabile da parte di tutte le imprese associate in favore di una delle imprese aderenti al progetto che assumerà il ruolo di mandataria del raggruppamento.

Tale mandato speciale irrevocabile deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

CASO 2: Promotori

I Promotori devono presentare un solo programma contenente almeno due progetti di almeno 6 PMI ciascuno, aggregate in filiera o settore, di cui sono capofila e di cui si fanno garanti della realizzazione. Il promotore può inviare alla Regione un solo programma.

Le imprese partecipanti devono impegnarsi, in caso di aggiudicazione del beneficio, a costituirsi in ATI, mediante conferimento di mandato speciale irrevocabile a una società che assumerà il ruolo di mandataria, secondo i tempi di cui al successivo art. 11. Tale mandato speciale irrevocabile deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Il programma presentato dal promotore può contenere anche progetti che coinvolgano ATI già costituite.

I progetti presentati dalle ATI costituite o contenuti nei programmi presentati dai Promotori devono essere elaborati secondo quanto indicato nell'art. 2, punto f).

ART. 5**Le spese ammissibili**

I progetti oggetto del presente bando devono identificare una filiera produttiva specializzata o un settore e definire chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo in cooperazione tra le imprese di iniziative rivolte alla promozione, penetrazione commerciale e industriale che preveda un insieme articolato e finalizzato di azioni.

Sono considerate spese ammissibili solo le spese espressamente previste dal progetto e ad esso effettivamente inerenti.

Sono ammissibili solo le spese seguenti:

a) la partecipazione, nella sola forma aggregata, a eventi fieristici di rilevanza internazionale e significativi per la filiera di riferimento, comprendente:

1) il costo dell'area espositiva e dell'allestimento dello stand comune;

2) il trasporto dei materiali e dei prodotti, compresa l'assicurazione;

3) il costo di hostess e interpreti;

4) il costo di materiale specifico e pubblicitario per promuovere la partecipazione comune all'evento fieristico.

Non sono ammesse le spese di viaggio e di soggiorno.

b) Interventi di promozione e pubblicità sui mercati esteri nella sola forma aggregata, comprendenti:

1) l'acquisto di spazi pubblicitari comuni su carta stampata, in televisione, cartellonistica, su siti internet e media simili;

2) la realizzazione comune di incontri, eventi, convegni, esposizioni temporanee di prodotti e conferenze stampa (affitto locali, spese di spedizione, interpretariato, traduzione, consulenze esterne, acquisto di spazi promozionali su media);

- 3) l'ideazione comune di materiale pubblicitario e promozionale in lingua estera (brochure, depliant, video, e simili).

Non sono ammesse le spese relative all'acquisto o al nolo di uffici, negozi, magazzini, e quanto altro sia dedicato ad attività permanenti.

- c) Spese di consulenza esterne per la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati a successivi investimenti all'estero in forma aggregata riguardanti strutture stabili quali: show room collettive (esclusi uffici di rappresentanza e punti vendita al dettaglio), centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica), impianti produttivi di beni e servizi (comprese reti distributive). Sono ammesse anche le spese del personale interno dipendente da una o più delle imprese dell'ATI limitatamente al valore pari al 20% del costo totale dello studio di fattibilità.
- d) Spese per consulenze esterne inerenti la ricerca in comune di partner commerciali o industriali, agenti, buyers, importatori.
- e) Valutazione delle partnership commerciali e produttive con imprese estere attraverso visite aziendali in Emilia-Romagna di operatori stranieri, formazione di tecnici stranieri e produzione di materiale e manualistica tecnica in lingua, rappresentativi delle produzioni dell'aggregazione, comprendenti:
 - 1) costi connessi all'impiego di personale tecnico dipendente delle imprese beneficiarie;
 - 2) traduzioni e interpretariato;
 - 3) stampa di materiali in lingua;
 - 4) consulenze tecniche esterne.

Non sono ammesse le spese di viaggio e di soggiorno.

Il valore complessivo della spesa e) non può eccedere il 20% della somma delle spese ammissibili a), b), c), d).

f) Spese di coordinamento, in capo al mandatario, nella misura massima del 10% della somma delle spese ammissibili a), b), c) e d);

g) I costi notarili per la costituzione dell'ATI.

Sono ammesse a contributo le spese sostenute a partire dall'01/01/2009 sino al 30/06/2010.

Il mandatario potrà effettuare unicamente variazioni non sostanziali al progetto: fermo restando il valore totale delle spese ammesse a contributo, saranno ammesse variazioni di budget per spostamenti fra le singole voci di spesa preventivate nel limite del 20%.

ART. 6

Determinazione del contributo

Il contributo concesso per ciascun progetto non potrà essere inferiore a Euro 25.000,00 e superiore a Euro 200.000,00.

Il contributo viene concesso fino al 50% delle spese ammissibili per le quali si chiede il contributo. Tali spese si intendono sempre al netto di IVA. In ogni caso, il contributo è liquidato nel limite del 50% delle spese ammesse effettivamente sostenute.

Il contributo verrà concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del succitato Regolamento, l'impresa che intende beneficiare di un contributo in regime de minimis deve fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti de minimis dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

E' responsabilità del mandatario indicato dall'A.T.I. la raccolta della documentazione attestante il rispetto della normativa de minimis con riferimento alle singole imprese e la presentazione della medesima alla Regione.

Si procederà alla concessione del nuovo aiuto soltanto dopo aver accertato che esso non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti de minimis ad un livello eccedente il massimale di cui all'art. 2, comma 2 del regolamento, ovvero 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'anno finanziario in corso.

Il contributo eventualmente concesso ai sensi del presente bando non è cumulabile, sulle medesime spese ammissibili, con altri tipi di incentivazione di qualsiasi natura, erogati da qualsivoglia ente pubblico.

ART. 7

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al bando, in regola con l'imposta di bollo, devono essere presentate dal mandatario o dal promotore obbligatoriamente mediante l'apposita modulistica allegata al presente bando, disponibile anche sui siti internet: www.ermesimprese.it, www.sprint-er.it.

La modulistica deve essere prodotta in tre esemplari:

- originale;
- copia;
- supporto informatico (cd rom);

In caso di discordanza nella documentazione presentata farà fede l'originale.

Le ATI costituite dovranno presentare:

- a) apposita domanda di partecipazione (allegato B1);

- b) scheda tecnica del progetto (allegato B2);
- c) copia del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione.

I Promotori dovranno presentare:

- a) apposita domanda di partecipazione (allegato B3);
- b) scheda tecnica esplicativa del programma e di ogni singolo progetto per il quale si chiede il contributo (allegato B4);
- c) nel caso il programma contenga progetti di ATI già costituite, copia dei mandati speciali con rappresentanza conferiti al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione.

Il mandato speciale deve contenere a pena di nullità ai fini del presente Bando:

- l'indicazione del mandatario, che sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e unico soggetto al quale la Regione liquiderà il contributo; il mandatario agirà in via esclusiva, fermo restando la responsabilità contabile, amministrativa e di rendicontazione di ciascuna impresa;
- l'elenco delle imprese partecipanti all'ATI;
- la quota di partecipazione di ogni singola azienda espressa in percentuale da intendersi, come partecipazione alle spese ammissibili e al contributo eventualmente concesso;
- la dichiarazione di impegno, da parte del mandatario a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna in ragione delle spese da queste sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandatarie) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia

responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo.

ART. 8

Termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione, con allegata la documentazione obbligatoria richiesta, dovranno pervenire, entro e non oltre il **06/03/2009**, in busta chiusa e sigillata sul lembo di chiusura, a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, corriere, o presentazione diretta, al seguente indirizzo:

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo - All'Attenzione del Responsabile del Servizio Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Viale Aldo Moro, 44, 40127 - Bologna

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "non aprire - contiene documenti relativi al bando 5.2 d - anno 2008".

Le domande **non** saranno ammesse alla selezione nei seguenti casi:

- a) ricevimento oltre i termini perentori indicati per la presentazione dal presente articolo;
- b) mancanza di informazioni o documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- c) progetti non coerenti con gli obiettivi e le finalità della presente Misura o che non rispettino le prescrizioni previste dal presente bando;
- c) mancanza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente bando.

ART. 9**Procedura per l'ammissione delle domande**

All'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di lavoro tecnico di valutazione nominato dal Direttore Generale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007.

L'istruttoria partirà dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande e si concluderà **entro 90 giorni** dalla scadenza di tale termine. Il termine per la conclusione dell'istruttoria si intende sospeso nel caso di richieste di chiarimenti articolati e complessi da parte della Regione Emilia-Romagna.

Il gruppo di lavoro tecnico effettua l'istruttoria delle domande e dei progetti verificando e valutando:

- a) la completezza, i contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dal presente Bando;
- b) la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- d) i criteri di cui al successivo art. 10, necessari alla formulazione della graduatoria.

ART. 10**Criteri di valutazione e formazione delle graduatorie**

Il punteggio massimo è di **100 punti** determinati secondo un criterio automatico, inerente le caratteristiche oggettive dei progetti, e secondo un criterio valutativo, inerente le caratteristiche qualitative degli stessi, suddivisi come segue:

Criterio automatico (massimo 30 punti)**a) numero di imprese associate:**

- punti 15 per gruppi di almeno 20 imprese
- punti 10 per gruppi di almeno 15 imprese
- punti 5 per gruppi di almeno 10 imprese

b) aree e paesi (punti 5):

Progetto essenzialmente svolto nelle seguenti aree o paesi prioritari extra U.E.: Federazione Russa, Cina, India, Giappone, USA, Canada, Messico, Argentina, Brasile, Cile, Sudafrica, Turchia.

c) ATI costituite (punti 10):

Progetti presentati da ATI già costituite al momento della presentazione della domanda.

Criterio valutativo (massimo 70 punti):**d) qualità del programma (fino a 10 punti):**

Nel caso in cui il progetto sia inserito in un programma, una chiara identificazione della connessione tra i progetti, la valorizzazione delle produzioni d'eccellenza del territorio regionale e la diffusione dei risultati;

e) qualità del progetto (fino a punti 50):

- Ampiezza ed estensione del percorso di internazionalizzazione di filiera;
- Rappresentatività della filiera specializzata;
- Grado di partecipazione delle imprese alle attività del progetto;
- Valore delle iniziative indicate, loro continuità e articolazione temporale.
- Congruità e coerenza dei costi.

f) collegamenti con imprese locali estere, con enti pubblici, fondazioni, banche, altri soggetti specializzati. (fino a punti 10)

Saranno esclusi dal contributo i progetti che non raggiungano almeno 25 punti nella valutazione qualitativa di cui al punto e).

La graduatoria finale dei progetti, formata sulla base della somma dei punteggi in tal modo ottenuti, conterrà i progetti ammessi a contributo presentati sia dalle ATI sia dai promotori, fino ad esaurimento delle risorse disponibili sul capitolo di bilancio.

La Regione Emilia-Romagna, sulla base dell'istruttoria predisposta dal gruppo di lavoro tecnico, con atto del Dirigente competente, provvederà all'approvazione della graduatoria dei progetti.

Con lo stesso provvedimento sarà stilata la lista dei progetti esclusi dal beneficio, comprensiva delle motivazioni di esclusione.

Dell'esito della procedura sarà data comunicazione ai soggetti promotori ovvero alle imprese mandatarie.

ART. 11

Termini e modalità di concessione del contributo per il singolo progetto

La concessione del contributo avverrà, sulla base della graduatoria di cui all'art. 10, con le seguenti modalità:

- a) Per i progetti presentati dalle ATI costituite, il Dirigente competente provvederà ad assumere l'atto di concessione a favore del mandatario successivamente all'approvazione della graduatoria e ne darà comunicazione al mandatario stesso;
- b) Per i progetti promossi da parte di ATI da costituire il Dirigente competente provvederà ad assumere atto di concessione subordinato all'effettiva costituzione dell'ATI, in favore del mandatario indicato dalle imprese partecipanti al progetto e ne darà comunicazione al Promotore e al mandatario stesso. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione subordinata del contributo, il promotore deve recapitare presso il responsabile del procedimento copia del mandato speciale con rappresentanza. Tale mandato dovrà essere conforme a quanto previsto dal precedente art. 7.

ART. 12**Modalità di realizzazione del singolo progetto**

I mandatarî e le imprese beneficiarie dovranno attenersi puntualmente al progetto operativo inviato per partecipare al presente bando, relativamente alle singole azioni, al budget e alla tempistica ivi indicata.

Ogni materiale prodotto nell'ambito del progetto approvato dovrà recare la dizione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico, Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese" - ovvero dovrà riportare il logo della Regione Emilia-Romagna.

La Regione si riserva il diritto di dare massima visibilità ai risultati del progetto informando le imprese ma senza richiederne formale accettazione.

In qualunque momento la Regione Emilia-Romagna potrà richiedere di partecipare alle iniziative programmate dall'aggregazione delle imprese.

ART. 13**Termini per la conclusione dei progetti. Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo**

I progetti devono concludersi inderogabilmente entro il termine di 18 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi di cui all'art. 11, pertanto la documentazione giustificativa di spesa deve essere quietanzata entro il suddetto termine perentorio.

La liquidazione del contributo a favore del mandatario dell'ATI sarà disposta dalla Regione in un'unica soluzione. Sarà responsabilità esclusiva del mandatario versare a ciascuna impresa beneficiaria quota parte della somma liquidata in considerazione:

- a) delle quote percentuali espresse nell'atto di costituzione dell'ATI;
- b) delle spese ammesse ed effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Con atto del dirigente si provvederà alla liquidazione solo dopo l'esito positivo del procedimento di verifica della seguente documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del progetto:

- a) Relazione tecnica finale a firma del legale rappresentante dell'ATI esplicativa delle iniziative realizzate, degli effetti raggiunti e dei costi sostenuti.
- b) Rendiconto analitico di tutte le spese sostenute (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante della società mandataria dell'ATI del progetto, corredata di documento di identità non scaduto del sottoscrittore, contenente le seguenti attestazioni e impegni:
 - l'ATI mantiene i requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
 - a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
 - che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente le spese previste dal progetto ammesso al contributo;
 - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari, integralmente pagati e che qualora i titoli di spesa siano afferenti a costi relativi all'impiego di personale delle imprese beneficiarie si sia adempiuto regolarmente a

tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
- che sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto analitico comprendente la lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, causale, ragione sociale del fornitore, importo escluso IVA, data di quietanza di ciascuna fattura;
- che sono state sostenute le spese afferenti all'impiego di personale delle imprese beneficiarie dettagliate nel rendiconto analitico comprendente mese di competenza del cedolino stipendi, importo comprensivo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge, eventuali indennità e nome del dipendente;
- che tutti i soggetti che compongono l'ATI hanno preso parte all'esecuzione del progetto;
- a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali.

c) Fotocopia delle fatture e di eventuali cedolini stipendi elencate nel rendiconto analitico di cui al precedente punto b). Le fatture dovranno essere emesse e integralmente pagate entro il termine perentorio previsto dal presente Bando per la conclusione dei progetti; inoltre dovranno essere debitamente quietanzate. Le fatture devono essere intestate alla mandataria dell'ATI del progetto o in alternativa a una delle imprese partecipanti all'aggregazione. I cedolini stipendi devono essere emessi da una delle imprese beneficiarie del contributo.

Per la rendicontazione dei progetti sarà predisposta apposita modulistica scaricabile dal sito www.sprint-er.it.

Il rendiconto analitico delle spese e la relazione tecnica dovranno essere presentate sia in formato cartaceo che elettronico. In caso di discordanze farà fede il formato cartaceo.

Qualora dalla verifica della documentazione rendicontativa risulti un importo delle spese sostenute inferiore a quanto concesso il contributo liquidato sarà proporzionalmente ridotto.

Si procederà alla revoca del contributo:

- se non avviene la costituzione dell'ATI nei tempi stabiliti dall'art. 11;
- se avviene una variazione numerica all'interno dell'aggregazione di imprese senza la preventiva autorizzazione formale da parte della Regione, ovvero se alcune delle imprese associate non partecipano al progetto;
- se il progetto non viene realizzato nei tempi stabiliti;
- se, entro i termini stabiliti, non vengono sostenute almeno il 70% delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria, salvo formale autorizzazione regionale, concessa solo ed esclusivamente in caso di comprovata forza maggiore oggettiva;
- se non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'atto di impegno;
- se il beneficiario rinuncia al finanziamento: in tal caso deve darne immediatamente notizia alla Regione, mediante lettera raccomandata;
- se il beneficiario perde i requisiti richiesti dal presente Bando per l'ammissibilità alla corresponsione del beneficio;
- se i controlli e le ispezioni, di cui al successivo art. 14, compiute dalla Regione nei confronti dei beneficiari, risulteranno avere esito negativo.

ART. 14**Controllo e monitoraggio**

La Regione Emilia-Romagna svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

La Regione potrà visionare, in ogni momento anche successivo alla fine del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario.

Entro 12 mesi dalla data di chiusura del progetto, la Regione Emilia-Romagna potrà predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

ART. 15**Altre informazioni**

Tutte le informazioni concernenti la presente procedura e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo, possono essere richieste al Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese mediante invio di una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

agiuliani@regione.emilia-romagna.it

bbusi@regione.emilia-romagna.it

info@sprint-er.it

Nel sito www.sprint-er.it all'interno della sezione DOCUMENTI sarà pubblicata la guida operativa al bando.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello Regionale per l'internazionalizzazione delle imprese.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Allegato B) Modulistica

Allegato B1) Domanda di partecipazione per le ATI costituite



Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LE ATI COSTITUITE
Bollo**Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio Sportello per l'internazionalizzazione
delle imprese
Viale Aldo Moro 44
40127 Bologna***N.PROT. (a cura della REGIONE)***OGGETTO:** - domanda di ammissione al contributo per il sostegno di iniziative aggregate, strutturate, rappresentative di filiera, di promozione penetrazione commerciale e cooperazione industriale di ATI già costituite.**Asse 5 - Misura 5.2 - Azione D**

Il sottoscritto nato a il,
residente a, via n., in
qualità di legale rappresentante della
società....., mandataria dell'Associazione
Temporanea di Imprese (ATI), come risulta da scrittura privata
sottoscritta il, numero di repertorio
....., numero di registrazione, in
conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente
della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole
delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo
per chi attesta il falso,

CHIEDE

in qualità di mandatario, di partecipare al procedimento
indicato in oggetto, per la realizzazione del progetto
denominato

Data

Firma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza, quelli allegati alla stessa e quelli prodotti su supporto informatico, sono acquisiti ed utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Regione Emilia-Romagna, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003, e della DGR 960/2005, nonché delle disposizioni regolanti l'attività del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. La raccolta dei dati ed il loro trattamento, è obbligatorio per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti sarà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al procedimento amministrativo. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. Al soggetto fornitore dei dati di cui sopra, viene garantito il pieno rispetto dell'Art. 7 del succitato D. Lgs.

Il titolare della banca-dati in cui confluiranno i dati raccolti è la Regione Emilia Romagna, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna

FIRMA (per accettazione)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

Si allegano le seguenti dichiarazioni.

*(Da raccogliere e presentare **per ciascuna impresa**, in originale e fotocopia, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Bando in oggetto, secondo lo schema che segue)*

Denominazione dell'impresa:

.....
 ...
 Il sottoscrittonato
 il..... a residente a
 via n. in
 qualità di legale rappresentante dell'Impresa
, sede operativa in via
 n. cap
 Comune..... Prov.
 telefono
 telefax..... e-mail
co
 dice fiscale partita IVA n.
, in conformità agli articoli 46 e 47 del
 Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre
 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal
 decreto medesimo per chi attesta il falso, ai fini del presente
 Bando

DICHIARA

- che, con scrittura privata autenticata, sottoscritta il
, numero di repertorio, numero di
 registrazione, si è costituito in
 associazione temporanea mediante conferimento di mandato
 speciale e irrevocabile in favore della mandataria

- che in caso di ammissione al contributo il mandatario del
 raggruppamento sarà considerato l'unico referente per la
 tenuta dei rapporti con la Regione e unico soggetto al
 quale la Regione liquiderà il contributo;
- che esonera la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia
 responsabilità giuridica nel caso di controversie che
 possano insorgere tra le imprese partecipanti
 all'Associazione temporanea in ordine alla ripartizione
 del contributo eventualmente concesso;

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- che gli amministratori ed i rappresentanti dell'impresa non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che gli amministratori ed i rappresentanti dell'impresa non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- di aver adempiuto regolarmente agli obblighi fiscali ed agli obblighi di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- che l'impresa si trova nella condizione di non essere soggetta a quanto disposto dalla legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie, **ovvero** di essere in regola con quanto disciplinato dalla legge 68/99,
- che l'impresa e i suoi responsabili non sono soggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia;
- di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al D. Gs. 231/2001;
- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
- per la seguente attività

- Di operare nel settore ISTAT, (così come richiesto dall'art. 3 del presente Bando)
- Di essere piccola o media impresa, secondo i requisiti definiti dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005
- che l'impresa, nell'esercizio finanziario entro il quale è presentata la domanda alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti (**barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre**):

non ha beneficiato di altri contributi pubblici in regime "de minimis";

oppure

ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

- Euro _____ in data _____ in base alla legge
_____ da _____ (indicare
l'ENTE) _____
- Euro _____ in data _____ in base alla legge
_____ da _____ (indicare
l'ENTE) _____
- Euro _____ in data _____ in base alla legge
_____ da _____ (indicare
l'ENTE) _____
- Euro _____ in data _____ in base alla legge
_____ da _____ (indicare
l'ENTE) _____

- che l'impresa, in data antecedente a quella di presentazione della presente domanda (**barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre**):

non ha richiesto contributi in regime di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione;

oppure

ha richiesto i seguenti contributi in regime di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione:

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____
 - Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____
 - Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____
 - Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____
- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del Bando relative alla presente procedura.

Luogo e data

FIRMA

.....
.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza, quelli allegati alla stessa e quelli prodotti su supporto informatico, sono acquisiti ed utilizzati per i fini istituzionali previsti

dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Regione Emilia-Romagna, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003, e della DGR 960/2005, nonché delle disposizioni regolanti l'attività del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. La raccolta dei dati ed il loro trattamento, è obbligatorio per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti sarà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al procedimento amministrativo. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. Al soggetto fornitore dei dati di cui sopra, viene garantito il pieno rispetto dell'Art. 7 del succitato D. Lgs. Il titolare della banca-dati in cui confluiranno i dati raccolti è la Regione Emilia Romagna, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna

FIRMA (per accettazione)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

Data inizio:

Termine:

Riepilogo costi (nella versione elettronica, di cui all'art. 7, comma 2 del bando, la seguente tabella dovrà essere elaborata su foglio di calcolo):

VOCI di SPESA dettagliate (Attenersi alla tipologia prevista dal Bando)	Importi	SPESA AMMISSIBILE (a cura dell'ufficio)
	Euro	Euro
TOTALE	Euro	Euro

Tutte le spese si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e altre imposte

Ammontare del contributo regionale richiesto dall'ATI:.....

Ai fini del calcolo del de minimis:

Elenco delle imprese e aiuti in regime di de minimis nell'esercizio finanziario entro il quale è presentata la domanda alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti come risulta dalla dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione, secondo il seguente schema: che l'impresa,

1. Impresa:.....

De minimis (in Euro):.....

Spese da sostenere ai fini del presente Bando (in Euro):.....

2. Impresa:.....

De minimis (in Euro):.....

Spese da sostenere ai fini del presente Bando (in Euro):.....

Dati sul mandatario (ai fini delle comunicazioni tra Regione e aggregazione di imprese)

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Sede legale : Via _____ Comune _____

Prov. _____

Codice Fiscale/P.I. _____

Referente _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

Elenco riassuntivo di tutte le aziende partecipanti al progetto (nella versione elettronica, di cui all'art. 7, comma 2 del bando, la seguente tabella dovrà essere elaborata su foglio di calcolo):

Ragione Sociale dell'Impresa	Legale rappresentante	Riferimento operativo interno all'azienda eventuali comunicazione della Regione	Indirizzo (via, cap, città, Provincia)	e-mail referimento operativo interno all'azienda	Principale produttivo e di riferimento	settore e filiera

Allegato B3) Domanda di partecipazione per i promotori

Assessorato Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER I PROMOTORI

Bollo

**Alla Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,
 Turismo
 Servizio Sportello per l'internazionalizzazione delle
 imprese
 Viale Aldo Moro 44
 40127 Bologna**

N.PROT. (a cura della REGIONE)

OGGETTO: - domanda di ammissione al contributo per il sostegno di iniziative aggregate, strutturate, rappresentative di filiera, di promozione penetrazione commerciale e cooperazione industriale.

Asse 5 - Misura 5.2 - Azione D

Il sottoscritto
 nato il..... a
 residente a via n. in qualità
 di promotore ai fini del presente bando,
 in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della
 Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle
 conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi
 attesta il falso, ai fini del presente Bando,

DICHIARA:

di essere soggetto Promotore in qualità di
 e di avere
 sede operativa in via n.
 cap Comune..... Prov.
 telefono telefax

..... e-mail

codice fiscale partita IVA n.

Indica come referente per il presente bando (se diverso) cognome e
nome).....

telefono telefax

cell. e-mail

CHIEDE

di partecipare al procedimento indicato in oggetto in qualità di promotore.

Data

Firma

.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza, quelli allegati alla stessa e quelli prodotti su supporto informatico, sono acquisiti ed utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Regione Emilia-Romagna, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003, e della DGR 960/2005, nonché delle disposizioni regolanti l'attività del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. La raccolta dei dati ed il loro trattamento, è obbligatorio per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti sarà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al procedimento amministrativo. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. Al soggetto fornitore dei dati di cui sopra, viene garantito il pieno rispetto dell'Art. 7 del succitato D. Lgs.

Il titolare della banca-dati in cui confluiranno i dati raccolti è la Regione Emilia Romagna, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna

FIRMA (per accettazione)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

Si allegano le seguenti dichiarazioni.

*(Da raccogliere e presentare **per ciascuna impresa** dell'aggregazione, raggruppate per singolo progetto, in originale e fotocopia, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Bando in oggetto, secondo lo schema che segue)*

Denominazione dell'impresa:

.....

Il sottoscritto
nato il a
residente a via n.
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa
sede operativa- via n. cap
..... Comune..... Prov.
telefono telefax.....
e-mail
codice fiscale partita IVA n.
....., in conformità agli articoli 46 e 47 del
Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e
consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto
medesimo per chi attesta il falso, ai fini del presente bando

DICHIARA

- che in caso di ammissione al contributo si impegna a costituirsi in associazione temporanea mediante conferimento di mandato speciale e irrevocabile in favore di, mandataria del raggruppamento;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
- che gli amministratori e i rappresentanti dell'impresa non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che gli amministratori ed i rappresentanti dell'impresa non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- di aver adempiuto regolarmente agli obblighi fiscali ed agli obblighi di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- che l'impresa si trova nella condizione di non essere soggetta a quanto disposto dalla legge 68/99 in materia di assunzioni

obbligatorie, **ovvero** di essere in regola con quanto disciplinato dalla legge 68/99;

- che l'impresa e i suoi responsabili non sono soggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia;
- di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al D. Gs. 231/2001;
- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
- per la seguente attività
.....
.....
.....
- Di operare nel settore ISTAT, (così come richiesto dall'art. 3 del presente Bando)
- Di essere piccola o media impresa, secondo i requisiti definiti dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.
- che l'impresa, nell'esercizio finanziario entro il quale è presentata la domanda alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

non ha beneficiato di altri contributi pubblici in regime "de minimis";

oppure

ha beneficiato dei seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

- Euro_____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE)_____
- Euro_____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE)_____
- Euro_____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE)_____

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE) _____

- che l'impresa, in data antecedente a quella di presentazione della presente domanda (**barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre**):

non ha richiesto contributi in regime di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione;

oppure

ha richiesto i seguenti contributi in regime di de minimis, in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione:

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____

- Euro _____ in data _____ in base alla legge _____ da (indicare l'ENTE che potrebbe concedere il contributo) _____

- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del bando relative alla presente procedura.

Luogo e data

FIRMA

.....

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 196/2003)

I dati personali raccolti con la presente istanza, quelli allegati alla stessa e quelli prodotti su supporto informatico, sono acquisiti ed utilizzati per i fini istituzionali previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti della Regione Emilia-Romagna, nel pieno rispetto del D. Lgs. 196/2003, e della DGR 960/2005, nonché delle disposizioni regolanti l'attività del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese. La raccolta dei dati ed il loro trattamento, è obbligatorio per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti sarà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione al procedimento amministrativo. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici o privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento. Al soggetto fornitore dei dati di cui sopra, viene garantito il pieno rispetto dell'Art. 7 del succitato D. Lgs.

Il titolare della banca-dati in cui confluiranno i dati raccolti è la Regione Emilia Romagna, Via Aldo Moro 44, 40127 Bologna

FIRMA (per accettazione)

.....

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

Allegato B4)

SCHEDA TECNICA

Promotore:

Descrizione del programma e identificazione della strategia, percorso di internazionalizzazione e risultati attesi

Elenco dei progetti identificati con un acronimo

Valore del Programma totale e suddiviso per progetti:

Progetto 1 (Acronimo):

Mandatario:

Elenco imprese partecipanti al progetto e percentuale di partecipazione ai costi (nella versione elettronica, di cui all'art. 7, comma 2 del bando, la seguente tabella dovrà essere elaborata su foglio di calcolo):

IMPRESA	SETTORE	QUOTA

Paesi di riferimento:

Descrizione della filiera:

Obiettivi generali:

Obiettivi particolari:

Fasi operative e azioni (descrizione dettagliata delle iniziative, eventi, date, luoghi, con l'indicazione delle singole voci di costo preventivate)

Grafico di Gantt (tempi di realizzazione entro 12 mesi)

Fasi operative	Attività	g	f	m	a	m	g	L	a	s	o	n	d
1.													
	a.												
	b.												
2													

Data inizio:

Termine:

Riepilogo costi (nella versione elettronica, di cui all'art. 7, comma 2 del bando, la seguente tabella dovrà essere elaborata su foglio di calcolo)::

VOCI di SPESA dettagliate (Attenersi alla tipologia prevista dal bando)	Importi	SPESA AMMISSIBILE (a cura dell'ufficio)
	Euro	Euro
TOTALE	Euro	Euro

Tutte le spese si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e altre imposte

Ammontare del contributo regionale richiesto dall'ATI:.....

Ai fini del calcolo del de minimis:

Elenco delle imprese e aiuti in regime di de minimis nei tre anni precedenti come risulta dalla dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione, secondo il seguente schema:

1. Impresa:.....
De minimis (in Euro):.....
Spese da sostenere ai fini del presente bando (in Euro):.....
2. Impresa:.....
De minimis (in Euro):.....
Spese da sostenere ai fini del presente bando (in Euro):.....

Dati sul mandatario (ai fini delle comunicazioni tra Regione e aggregazione di imprese)

Denominazione _____
Forma giuridica _____
Sede legale : Via _____ Comune _____
Prov. _____
Codice Fiscale/P.I. _____
Telefono _____ Fax _____
E-mail _____

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.